



Un'esplosione nella notte a Kabul, al passaggio di un mezzo blindato

→ **Il New York Times** Ordigni raddoppiati nel mese di maggio. Dieci dollari per farli posizionare

→ **La Russa:** «L'impegno continua, blindati rafforzati». Si valuta la copertura aerea dei Tornado

# Incubo bombe di strada sulla missione in Afghanistan

**Sempre più numerose. Sempre più potenti. E devastanti. Sono le bombe piazzate in Afghanistan dalle milizie talebane. Bombe ad alto ponteziale: come quella che ha ucciso il caporal maggiore Di Lisio.**

**UMBERTO DE GIOVANNANGELI**  
ROMA

Il sentiero della morte. Esteso. Disseminato di bombe. Sempre più numerose. Sempre più devastanti. Spesso piazzate dagli abitanti del luogo, con un tariffario definito: 10 dollari a ordigno.

Sono state 465, nel solo mese di maggio, le esplosioni causate dalle bombe artigianali piazzate sul ciglio delle strade afgane, il doppio del 2008. Lo scrive il *New York Times* nella sua edizione online, citando fonti militari statunitensi. Nel 2009 sono stati 46 i marines americani uccisi dagli Improvised Explosive Devices (Ied), come tecnicamente vengono definiti questi ordigni. Ancora più allarmanti i dati riferiti all'esercito afgano: seimila gli attacchi nel 2009, contro gli 81 del 2003.

#### PERCORSO DI MORTE

Il fenomeno preoccupa da mesi le

forze internazionali: la Nato ha una unità che si occupa specificamente degli Ied. Uno dei responsabili aveva riferito a fine giugno che «il numero di attacchi è significativamen-

**Esplosivi più potenti**  
Oggi i talebani sono capaci di piazzare ordigni da 250 chili

te aumentato, del 25-30% rispetto al 2008». Le bombe, che spesso vengono piazzate dagli abitanti dietro il pagamento di modeste somme (10

dollari), sono realizzate artigianalmente con fertilizzanti, diesel, proiettili di mortaio o vecchie mine. Alcuni ordigni sono a pressione, esplodono al passaggio di un mezzo, altri vengono attivati da controlli remoti come i cellulari. Ad oggi, sono oltre 1.200 i soldati stranieri uccisi in Afghanistan, dall'avvio delle operazioni contro i talebani nel 2001. La gran parte delle vittime è stata causata proprio dagli Ied. All'inizio chi preparava gli attacchi utilizzava quantità ridotte di esplosivo (6-7 kg) oggi sono capaci di piazzare una bomba da 250 kg, capace di distruggere anche i migliori mezzi blindati.